

PORTOGRUARO



Najima Romani, la compagna di Fabio Gaiatto, si trova rinchiusa nel carcere di Trieste

Chiesto il fallimento delle finanziarie gestite da Najima Romani

Iniziativa in Croazia per Studio Holding e Venice Investment
L'ex autista tuttofare di Gaiatto, Robert Cendron, è a Cuba

Rosario Padovano

PORTOGRUARO. L'agenzia delle Entrate della Croazia ha chiesto il fallimento della Studio Holding e della Venice Investment Doo.

Si tratta delle due ditte di riferimento per le operazioni Forex la cui titolare è Najima Romani, la compagna di Fabio Gaiatto. Attraverso le due società si veicolavano verso la Venice Investment ingenti somme di denaro dei risparmiatori. Intanto il curatore fallimentare nominato in Croazia ha instaurato un braccio di ferro con la procura di Pordenone per il sequestro delle proprietà delle società riconducibili a Gaiatto in Croazia, che la magistratura pordenonese vorrebbe mettere all'asta con lo scopo di risarcire i truffati.

All'appello mancherebbero poi 22 milioni, ma si teme

che il buco generatosi con le spericolate operazioni finanziarie di Gaiatto e dei suoi compari sia molto più consistente. Le persone che hanno querelato l'ex portiere d'albergo sono poco più di un migliaio, ma la voragine ha toccato almeno 4000 persone, la cui stragrande maggioranza non si è rivolta ai magistrati. Il danno nel tessuto sociale ed economico di Portogruaro e dintorni è incalcolabile. Un territorio violentato dagli sciacalli della finanza, e non ci sarà alcun risarcimento possibile per curare e guarire ferite le cui conseguenze ricadranno sui figli e nipoti dei portogruaresi.

In questo scenario chi sembra averla passata liscia (per ora) è **Robert Cendron**. Nato in Australia, residente a Trevignano, vicino a Montebelluna, fiutando il tintinnio delle manette, Cendron è riparato a Cuba in estate. A

settembre la magistratura non era riuscita a consegnargli la notifica del provvedimento cautelare nei suoi riguardi, ma l'altro giorno i magistrati che indagano sul caso hanno depositato la richiesta di rinvio a giudizio.

Cendron si è per ora rifatto una vita e gestisce un'agenzia viaggi che veicola turisti italiani nello Stato caraibico. Esiste anche un sito creato da Cendron, ricco di informazioni sui pacchetti vacanza che lui stesso offre (visionato attentamente in questi mesi dai finanziari).

Quasi una beffa per i risparmiatori traditi, che lo conoscono molto bene. Cendron infatti è stato autista e braccio destro di Gaiatto dal 2016 all'estate del 2018, prima che l'ex trader finisse in carcere. Cendron conoscerebbe quindi molti segreti dei rapporti tra Gaiatto, Romani e i Casalesi. —

BY NC ND DAL CUNO DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Caorle

Adolescente grave dopo un incidente

Sono peggiorate in modo improvviso le condizioni fisiche di un'adolescente rimasta vittima di un incidente stradale avvenuto a Concordia nel tardo pomeriggio di martedì sulla Triestina Bassa. La ragazza, una promessa nel mondo della musica, è stata ricoverata con urgenza a Portogruaro, per problemi riscontrati al rene e al fegato.

Portogruaro

Corsi di italiano diplomati a 16 migranti

Oggi alle 11.30 nella sede del Centro Migranti di via Zappetti 41, saranno consegnati i diplomi della Certificazione Cils A2 ai 16 cittadini stranieri, di cui otto richiedenti di protezione internazionale, che hanno superato tutte le prove di esame di lingua italiana svolti al Liceo XXV Aprile.

Pramaggiore

Scomparsa Bellino allenamenti ripresi

Al termine di una dolorosa settimana e con una sensazione di vuoto incolmabile, l'Asd Calcio Veneto Orientale, il Pramaggiore e l'Anonese calcio hanno ripreso tutte le attività sportive, che si erano interrotte per lutto a seguito della scomparsa di Vincenzo Bellino, tecnico delle squadre dei Pulcini.

Portogruaro

Aprire un negozio di canapa legale

Aprire un negozio di vendita di canapa legale. Oggi alle 11, in viale Trieste, verrà tagliato il nastro alla "Boutique della Canapa", unico punto vendita di tutto il Veneto. All'apertura saranno presenti le autorità comunali e dopo i discorsi di rito seguirà un brindisi.

PORTOGRUARO

Uffici in Sala caminetto continua la protesta Il Pd: «Atti al prefetto»

PORTOGRUARO. Scatteranno a febbraio tra le polemiche i lavori in Villa Comunale, conosciuta anche come Villa Marzotto per essere stata venduta dalla grande famiglia che portò sviluppo in tutto il portogruarese. Lo ha annunciato ieri l'assessore all'urbanistica e ai lavori pubblici Angelo Morsanuto. Gli interventi però si intersecano nella polemica sull'utilizzo della Sala del Caminetto, che verrà certamente destinata a ospitare gli uffici comunali per agevolare l'accesso delle persone disabili. In pochi giorni sono state raccolte, e poi protocollate, 400 firme per impedire che la sala non ospiti più convegni, conferenze stampa e ritrovi associativi ma resti il centro della vita politica e sociale della città.

«Esistono gli spazi all'interno del teatro Russolo», ha risposto a muso duro la sindaca Maria Teresa Senatore replicando alle osservazioni della consigliera di opposizione Vittoria Pizzolitto. «All'interno delle sale verranno eseguiti lavori di affrescamento e saranno installati i condizionatori d'a-



Roberto Zanin

ria. In più verranno collocati i nuovi impianti elettrici e idraulici», dice l'assessore Morsanuto, «nessuno in tutti questi decenni si era preoccupato di mettere i quadri energetici a norma».

«Ormai è tutto deciso ma daremo battaglia. Pensiamo anche al ricorso al Prefetto», ribatte il segretario del Pd Roberto Zanin, «il problema di questa giunta è anche il metodo. Assumono una decisione sbagliata senza confrontarsi coi cittadini. Il loro è un atteggiamento dittatoriale». —

R.P.

PORTOGRUARO

Si aggrava la ragazza investita sulla Triestina

PORTOGRUARO. Si aggravano le condizioni di S.G., la 18enne investita da una Mercedes guidata da una donna carabinieri lunedì mattina mentre stava camminando sulla banchina della strada Triestina verso la fermata del bus alle 7.30.

La giovane resterà in coma, si teme, per altri due mesi al reparto di terapia intensiva dell'ospedale dell'Angelo a Mestre. Ieri mattina la ragazza è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico per ridurre l'entità delle gravi fratture rimediate

nell'impatto con la macchina guidata dalla rappresentante dell'Arma.

Intanto prende posizione, sull'incidente, la sindaca di Portogruaro, Maria Teresa Senatore. «Rispetto alla fermata di Atvo in territorio di Concordia, questa fermata è autorizzata. Per il tragico incidente sono in corso le indagini. Il Comune, attraverso la polizia locale, ha predisposto un progetto di educazione stradale per il rispetto delle norme e per garantire la sicurezza ai pedoni». —

R.P.